

MOZIONE SU ATTRAVERSAMENTO PEDONALE CDA

IL PRESIDENTE SIG.RA DE LIMA: Mette in discussione la seguente mozione presentata dai Consiglieri sigg.ri Gaggino e Leardi del gruppo di Forza Italia:

“PREMESSO CHE

Quello dell'attraversamento pedonale di fronte al CDA in via Lamarmora é ormai un problema evidente e costantemente sollevato dalla gran parte dei cittadini.

APPURATO CHE

in loco si creano code di veicoli per agevolare l'attraversamento dei pedoni, creando rallentamento alla circolazione e conseguentemente inquinamento, oltre che pericolo per pedoni stessi.

TENUTO CONTO DEL FATTO CHE

- Nel piano pluriennale dei lavori non é stato inserito il progetto di un sovrappasso o di un sottopasso per agevolare tale attraversamento;
- Sono in progetto le pensiline per lo stazionamento dei bus con il conseguente aumento di traffico nella zona;
- I lavori per la costruzione della quinta torre e della sede della Banca Sella toglieranno ulteriori parcheggi creando ancora più caos nella zona.

PERTANTO IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

A creare al più presto un sottopasso o un sovrappasso per ovviare tali problemi.

IL CONS. SIG. GAGGINO: Illustra la mozione ricordando che l'Assessore sig. Canuto aveva presentato il disegno di un sovrappasso che egli riteneva meritevole di considerazione del quale non si è saputo più nulla.

Prende atto del fatto che ora è stato bandito un concorso di idee per l'attraversamento pedonale di via Lamarmora.

Chiede se c'è l'intenzione di realizzare l'opera e con quale tempistica. Annuncia che se gli verranno date queste risposte ritirerà la mozione.

L'ASSESSORE SIG. CANUTO: Spiega che il concorso di idee ha avuto un notevole successo, sono pervenuti 47 elaborati; dalla prossima settimana un'apposita Commissione provvederà al loro esame e valutazione. Successivamente il tutto sarà sottoposto all'attenzione della Giunta che valuterà le possibilità e le intenzioni dell'Amministrazione.

IL CONS. SIG. GAGGINO: Dichiara di non essere soddisfatto della risposta dell'Assessore e quindi non ritira la mozione.

Chiede se era indispensabile indire un concorso di idee.

Propone di aprire il dibattito e si riserva di intervenire ancora nel corso della discussione.

IL CONS. SIG. REY: Chiede alla presidenza di far rispettare le norme di discussione delle mozioni previste dal Regolamento.

IL PRESIDENTE SIG.RA DE LIMA: Invita a rispettare quanto previsto dal Regolamento.

IL CONS. SIG. DESIRO': Rileva che la questione è annosa.

Ricorda quanto è emerso nelle varie discussioni avvenute in sede di Commissione.

Sostiene che l'Amministrazione non avendo idee in merito ha bandito il concorso di idee.

Ritiene sia tempo che l'Assessore dia delle risposte precise.

IL CONS. SIG. PERINI: Dichiaro che, visto l'impatto che l'opera avrà sulla città, non è contrario al concorso di idee che può servire per trovare la soluzione più idonea.

Chiede quali criteri la Commissione applicherà nella valutazione dei progetti.

Domanda quali potrebbero essere i tempi necessari al compimento di tutto l'iter burocratico e quindi quali saranno quelli della realizzazione del progetto.

IL CONS. SIG. TONIAZZO: Sostiene che non è chiara la volontà dell'Amministrazione sulla realizzazione dell'opera che faceva parte del programma elettorale del centro sinistra. Il progetto è sollecitato dall'Assessore Canuto mentre l'Assessore Zola praticamente ha dichiarato che non si realizzerà.

Auspica che la scelta del concorso di idee non sia un sistema per allungare i tempi e non giungere mai alla costruzione dell'opera.

Sostiene che occorre lavorare per rendere sicuro l'attraversamento pedonale e che l'impatto ambientale non è importante vista l'architettura delle vicine torri.

Considera non idonea la realizzazione di un sottopasso.

Dichiara di accogliere la mozione e chiede all'Amministrazione di esprimersi chiaramente sulla realizzazione dell'attraversamento pedonale e sui tempi previsti.

IL CONS. SIG. VAGLIO: Ricorda che la realizzazione dell'attraversamento pedonale di via Lamarmora è stato oggetto della propaganda elettorale dei due schieramenti.

Sottolinea che in sede di Commissione era stato presentato un progetto di sottopasso al quale l'Assessore Canuto era favorevole e l'Assessore Zola velatamente contrario di cui non si è saputo più nulla.

Dichiara di non essere favorevole al concorso di idee perché l'Amministrazione, facendola passare per democrazia, demanda ad altri decisioni di sua competenza.

Sostiene che i tempi dell'eventuale realizzazione saranno molto lunghi.

Chiede di risolvere temporaneamente il problema dell'attraversamento pedonale installando, almeno per il periodo pre-natalizio, un semaforo a chiamata.

L'ASSESSORE SIG. CANUTO: Nega il presunto disaccordo con l'Assessore sig. Zola. Precisa che tra Assessori si possono avere opinioni diverse ma poi si discute e si trova un accordo comune.

Legge le norme previste per la partecipazione al concorso di idee ed i criteri di valutazione approvati dalla Giunta. Sottolinea che il progetto deve soddisfare soprattutto la risoluzione del problema della sicurezza dell'attraversamento di via Lamarmora e che nelle decisioni dovrà essere coinvolta anche l'Amministrazione provinciale, essendo il luogo anche punto di interscambio del trasporto pubblico.

Ritiene che il progetto potrà trovare il finanziamento nei due milioni di Euro previsti nel 2009 per strutture per la viabilità.

Considera positiva la scelta di prevedere un concorso di idee perché permetterà di ricevere molte e diverse possibili soluzioni.

Spiega che se dal concorso di idee uscirà un progetto consono alle esigenze e realizzabile nel prossimo bilancio di previsione o nella primavera del 2007 si potranno prevedere le somme necessarie alla realizzazione dell'opera che seguirà il normale iter previsto per le opere pubbliche.

Assicura che tutto quanto ha dichiarato è condiviso dell'Assessore sig. Zola.

IL CONS. SIG. GAGGINO: Sostiene che i cittadini considerano la risoluzione del problema sollevato dalla mozione prioritario, occorre fare in fretta.

Ritiene che la scelta del concorso di idee sia sbagliata perché allunga i tempi per l'eventuale realizzazione dell'opera che non necessita di particolari vincoli architettonici.

Ribadisce la richiesta della mozione e afferma che il non accoglimento della stessa verrà interpretato come volontà dell'Amministrazione di non fare nulla o di allungare a dismisura i tempi.

IL CONS. SIG. ZAPPALA': Sostiene che questa vicenda sia un esempio dell'inefficienza del governo della città di centro-sinistra.

Afferma che la questione è stata gestita male fin dall'inizio quando, ai tempi dell'insediamento del supermercato, era possibile imporre alla società di realizzare un attraversamento pedonale sopraelevato.

Rileva che l'Amministrazione ha impiegato due anni e mezzo solo per bandire un concorso di idee.

Si sofferma sulla proposta di installare temporaneamente un semaforo a chiamata.

Annuncia il voto favorevole del gruppo di Alleanza Nazionale.

IL CONS. SIG. VAGLIO: Precisa che le divergenze tra gli Assessori Canuto e Zola si sono verificate in sede di Commissione mentre l'Assessore Canuto ha riferito di quanto approvato dalla Giunta.

Si sofferma sui possibili finanziamenti dell'opera che riguarderanno i bilanci 2007 e 2009.

Chiede che la Giunta si impegni ad installare un semaforo a chiamata da mettere in funzione nei giorni e nelle ore di maggiore pericolosità dell'attraversamento pedonale.

Annuncia il voto favorevole del suo gruppo.

IL CONS. SIG. DESIRO': Fornisce alcune precisazioni sullo svolgimento della Commissione Consiliare che ha trattato il problema in oggetto sostenendo che l'Assessore sig. Zola aveva affermato che non si sarebbe fatto nulla per la mancanza dei fondi necessari.

Ricorda che in sede di Commissione sono state esaminate diverse possibilità e progetti la cui realizzazione ha comportato dei costi e che degli stessi non si è saputo più nulla. Poi è stata presa la decisione di indire un concorso di idee.

Sottolinea che il problema esiste da ben otto anni e che la sua gestione dimostra la mediocrità dell'attuale Giunta.

IL CONS. SIG. MELLO RELLA: Considera desolante la risposta dell'Assessore sig. Canuto, anche se dichiara di comprendere le difficoltà politiche che si creano all'interno di una maggioranza eterogenea come quella in carica.

Sottolinea che in tanti anni e nonostante le numerose modifiche al progetto del CDA le Amministrazioni non hanno mai considerato la possibilità di addossare all'Esselunga la realizzazione di un attraversamento pedonale sicuro di via Lamarmora.

Rileva che visto che in pochi mesi è stato realizzato il sovrappasso di Città Studi, l'Amministrazione avrebbe potuto affidare all'arch. Aulenti anche la progettazione dell'attraversamento di cui si discute per realizzarlo in tempi brevi.

Ricorda che l'attraversamento di via Lamarmora è collegato all'estensione al centro storico della ZTL ed alla conseguente costruzione dei parcheggi di attestamento, cosa che l'Amministrazione non ha fatto.

Sostiene che visto che nella maggioranza non c'era accordo politico sul tema questa ha scelto di allungare a dismisura i tempi affidando, con il concorso di idee, la risoluzione dei problemi politici ad altri e praticamente posticipando l'opera alla prossima legislatura.

Annuncia, per coerenza con il proprio programma elettorale, il voto favorevole del gruppo di Forza Italia ed invita anche la maggioranza ad esprimersi favorevolmente quale dimostrazione di assunzione di responsabilità.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE
(in seduta pubblica)

Procede alla conseguente votazione con il seguente esito, risultato accertato dagli scrutatori sigg.ri Zappalà, Merlo e Quaregna:

Favorevoli	n.	09	
Contrari	n.	18	(Democratici di Sinistra, La Margherita, Rifondazione Comunista, Comunisti Italiani)
Astenuti	n.	/	

La mozione pertanto viene respinta.
